

ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE E DEI SINDACATI

Il riordinamento delle carriere proposto dal governo per gli impiegati

Ben poco di mutato nella sostanza - Ignorato il principio della "funzione" - Maggiore accentramento burocratico e limitazione dell'autonomia dei funzionari - Rallentamento delle carriere - Carta bianca ai consigli d'amministrazione

Forniamo oggi un'ampia informazione sul « decreto delegato » relativo al riordinamento delle carriere che, assieme ad una riforma dell'ordinamento delle carriere e al trattamento economico, costituisce, nelle intenzioni del governo, l'attuazione della legge delega per i pubblici dipendenti. Anche il riordinamento delle carriere è ora allo studio della apposita commissione parlamentare, che dovrebbe concludere entro l'8 gennaio lo esame dell'enorme complesso dei provvedimenti delegati. Prima di passare all'esposizione dei principali articoli, si impongono alcune osservazioni generali. La legge delega affermata il principio del grado funzionale; abbandonato cioè il vecchio ordinamento gerarchico, si trattava di fissare le funzioni e di stabilire in base a queste la amministrazione per amministratori di grado — i nuovi gradi o qualifiche. Il riordinamento delle carriere proposta dal governo ricalca invece i vecchi schemi, mutando solo a modificare la nomenclatura del gruppo A in « Carriere direttive », del gruppo B in « Carriere di concetto » e del gruppo C in « Carriere esecutive ». In questa amministrazione vengono poi sostituite delle qualifiche, ma le cose restano sostanzialmente al punto di partenza. Per il personale subalterno il gruppo C erano 5 e restano 5, per il gruppo B erano 6 e restano 6, solo per il gruppo A i gradi vengono ridotti da 8 a 7.

Altra osservazione generale riguarda la questione del decentramento. Secondo gli indirizzi fissati dalla legge delega, ogni funzionario doveva avere un'attività di funzione corrispondente alla responsabilità che gli veniva attribuita. Invece, con il riordinamento delle carriere, si ha una accentuazione del già notevole accentramento in atto nella amministrazione, in luogo di quel decentramento che doveva essere una delle scopi della riforma burocratica. L'accentramento e la mancanza di autonomia funzionale si ripercuotono inevitabilmente sui rapporti con la pubblica amministrazione. Osserviamo ancora che, con il meccanismo proposto per le promozioni, le carriere subiscono un rallentamento. Il ritardo viene compensato dal sistema degli scatti biennali di stipendio (gli scatti sono solo del 2 per cento). Altra grave disposizione è l'attribuzione alle promozioni: per poter partecipare ai relativi concorsi occorre, infatti, il giudizio favorevole del Consiglio d'amministrazione. Il che equivale a dar carta bianca al ministro anziché in questa materia, data la composizione dei Consigli stessi. Per le ammissioni agli impieghi si richiede di accettare l'ufficio; disposizione illegale, questa, dato che la Costituzione prevede la possibilità per tutti i cittadini di accedere ai pubblici impieghi.

Anche agli adempimenti di carattere interdisciplinare, e riferiscono su di esse al direttore di sezione, comunicando gli interessi e i provvedimenti adottati dalla amministrazione; rilasciano certificazioni. Gli articoli da 19 a 29 riguardano l'accesso alle carriere direttive e lo svolgimento delle carriere stesse. All'art. 22 è detto: « I concorsi per merito distinto e gli esami di idoneità sono indetti contemporaneamente per le medesime funzioni e sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione il quale, a tal fine, terrà conto della qualità del servizio prestato dalle attività direzionali e del profitto tratto dalla frequenza dei corsi di aggiornamento previsti dall'articolo dello Stato ». TITOLO III Carriere di concetto Art. 30 - Qualifiche. Le carriere di concetto comprendono le seguenti qualifiche: segretario capo; segretario superiore; primo segretario; segretario aggiunto; vice-segretario. Art. 31 - Attribuzioni. Il personale di concetto esercita le funzioni di segretario capo; segretario superiore; primo segretario; segretario aggiunto; vice-segretario. Art. 32 - Requisiti generali. In questo articolo, oltre alla cittadinanza italiana e ad una « sana e robusta costituzione e idoneità fisica », si richiede la « buona condotta » accertata di ufficio. Art. 33 - Requisiti generali. In questo articolo, oltre alla cittadinanza italiana e ad una « sana e robusta costituzione e idoneità fisica », si richiede la « buona condotta » accertata di ufficio. Art. 34 - Requisiti generali. In questo articolo, oltre alla cittadinanza italiana e ad una « sana e robusta costituzione e idoneità fisica », si richiede la « buona condotta » accertata di ufficio.

VERSO IL IV CONGRESSO DELLA C. G. I. L. Rispondere alla demagogia di Fanfani con toni sempre più ampie per la terra

Chiediamo che si riunisca il Comitato esecutivo della Cgil per esaminare la situazione sindacale, dello svolgimento dei congressi delle Federazioni nazionali di categoria e della preparazione del IV Congresso nazionale. Il bilancio della situazione sindacale sarà particolarmente concentrato sull'attuazione dell'indennità di mensa nel settore dell'industria, e sull'attuazione in corso dei pubblici dipendenti. Stamine si riunisce l'Esecutivo della C.G.I.L. Stamine alle ore 9 si riunirà il Comitato esecutivo della Cgil per esaminare la situazione sindacale, dello svolgimento dei congressi delle Federazioni nazionali di categoria e della preparazione del IV Congresso nazionale. Il bilancio della situazione sindacale sarà particolarmente concentrato sull'attuazione dell'indennità di mensa nel settore dell'industria, e sull'attuazione in corso dei pubblici dipendenti.

TITOLO I Classificazione carriere e ammissioni agli impieghi Art. 1 - Distinzioni delle carriere. Le carriere del personale civile, amministrativo e tecnico delle amministrazioni dello Stato sono distinte come segue: Carriere direttive; Carriere di concetto; Carriere esecutive; Carriere del personale ausiliario. Art. 2 - Requisiti generali. In questo articolo, oltre alla cittadinanza italiana e ad una « sana e robusta costituzione e idoneità fisica », si richiede la « buona condotta » accertata di ufficio.

TITOLO II Carriere direttive Art. 12 - Qualifiche. Le carriere direttive del personale delle amministrazioni dello Stato comprendono le seguenti qualifiche: direttore generale; direttore generale di sezione; direttore di divisione; direttore di sezione; primo referendario; referendario. Art. 13 - Attribuzioni del direttore generale. Il direttore generale, in relazione alle funzioni di direzione, dirige e coordina l'attività dei dipendenti, assicurandone la legalità. Impartisce e supervisiona le attività di competenza dell'amministrazione centrale e dispone per quelli dovuti da organi inferiori qualora siano stati da questi indebitamente assunti e non sia intervenuto di altri organi amministrativi.

TITOLO IV Carriere esecutive Art. 39 - Qualifiche. Le carriere esecutive comprendono le seguenti qualifiche: archivistica; dattilografa di I classe; dattilografa di II classe; dattilografa di III classe. Art. 40 - Attribuzioni. Il personale delle carriere esecutive disimpegna mansioni di protocollo; provvede alla classificazione, registrazione e custodia degli atti; è addetto alla dattilografa o all'uso di macchine calcolatrici e di altri mezzi meccanici.

TITOLO VI Le carriere speciali

Art. 53 - Qualifiche. Le carriere del personale degli uffici periferici per i quali sono attualmente stabiliti per le medesime funzioni i ruoli di gruppo A e B si distinguono nelle carriere direttive e di concetto. Le carriere direttive comprendono le seguenti qualifiche: ispettore generale; ispettore generale di compartimento o equiparato; direttore di I classe; direttore di II classe; vice-direttore di I classe; vice-direttore di II classe. Le carriere di concetto comprendono le seguenti qualifiche: segretario capo; segretario superiore; primo segretario; segretario aggiunto; vice-segretario. Art. 54 - Inquadramento. Gli impiegati appartenenti ai ruoli di gruppo A e B previsti dall'art. 53 sono inquadrate, secondo l'ordine di anzianità di grado posseduto nel ruolo di provenienza, rispettivamente nella qualifica a fianco di ciascun grado indicato al gruppo V ispettori generali; gruppo VII, direttore di I classe; gruppo VIII, vice-direttore; gruppo IX, segretario; gruppo X, segretario aggiunto; gruppo XI, vice-segretario. Art. 55 - Valutazione di anzianità. Ai fini del computo dell'anzianità di servizio applicabile all'ammissione agli esami di concorso e di idoneità per le promozioni, il direttore di sezione, a segretario, o agli esami di idoneità per le promozioni, si computa l'anzianità di servizio in vigore, non facendo traccie di alcun altro servizio svolto in precedenza.

TITOLO VII Passaggio ad altra amministrazione o carriera

Art. 57 - Modalità del passaggio. Questo articolo precisa che l'amministrazione la quale ritenga necessario valutare l'opera di un impiegato appartenente alla carriera direttiva d'altra amministrazione, ne fa richiesta al presidente del consiglio di amministrazione, sentito l'amministratore cui l'impiegato appartiene o il consiglio superiore della pubblica amministrazione, se dispone con il consenso dell'organo di trasferimento nei ruoli dell'amministrazione richiesta. Lo stesso procedimento viene adottato per i contingenti di impiegati da trasferire dall'una all'altra amministrazione. Gli impiegati trasferiti sono collocati nei ruoli dell'amministrazione cui vengono destinati con la qualifica corrispondente a quella di provenienza e con la relativa anzianità.

TITOLO VIII Disposizioni comuni alle varie carriere

Art. 66 - Passaggio-promozione degli impiegati dei ruoli speciali transitori. Gli impiegati collocati nei RST i quali abbiano compiuto in tali ruoli l'anzianità di servizio necessaria per la richiesta degli articoli precedenti, sono ammessi a partecipare rispettivamente al concorso per merito distinto o agli esami di idoneità per le promozioni. Art. 67 - Modalità del passaggio ad altre carriere. Gli impiegati che sono in possesso degli altri necessari requisiti, possono partecipare al concorso di cui al presente articolo, per l'accesso a qualsiasi carriera delle amministrazioni dello Stato.

I congressi nazionali delle categorie

A BOLOGNA dal 5 all'8 gennaio. V congresso della FILC (Federazione Italiana Lavoratori Chimici). A BOLOGNA dal 13 al 14 gennaio. VII congresso della FIATZ (Federazione Addetti Industria Zuccheri e Alcoli). A CREMONA dall'11 al 15 gennaio. IV congresso della Federbraccianti.

Lavori della Commissione per gli statali

Il compagno Fiorentino ha infine affrontato il problema da un punto di vista squisitamente politico, sostenendo la necessità che lo stato guardi dai pubblici dipendenti, assicurando loro un'ammontare di stipendio, di modo che essi non siano costretti a sottostare ad un'arbitrarietà di potere, nelle mani dei ministri e di pochi alti funzionari. Fiorentino si è pertanto dichiarato d'accordo con i rilievi mossi dalla DIRSAT alla organizzazione dei funzionari, il quale viene posto alla mercé del potere esecutivo attraverso norme che consentono ai ministri di trasferire, collocare a disposizione e persino licenziare senza pensione anche i più alti funzionari, senza alcuna garanzia di difesa giuridica e democratica. Dopo aver illustrato le decisioni controposte della Federstatali, da noi pubblicate ieri, il compagno Fiorentino si è particolarmente soffermato sui punti che vengono esposti agli impiegati a causa della parzialità con cui sono stati composti i consigli d'amministrazione e le commissioni di disciplina e di esami riservati ai quali sono imputate le sanzioni disciplinari, le quali non sono più dirette a correggere gli errori, bensì solo a punirli.

Stamine si riunisce l'Esecutivo della C.G.I.L.

Stamine alle ore 9 si riunirà il Comitato esecutivo della Cgil per esaminare la situazione sindacale, dello svolgimento dei congressi delle Federazioni nazionali di categoria e della preparazione del IV Congresso nazionale. Il bilancio della situazione sindacale sarà particolarmente concentrato sull'attuazione dell'indennità di mensa nel settore dell'industria, e sull'attuazione in corso dei pubblici dipendenti.

CON I MEZZADRI CATTOICI Dal colloquio all'unità d'azione

Da ciò il principio che con la CISL e l'UIL è necessario concordare tutto quello che il movimento e l'azione della categoria rende possibile. Anche se il movimento è più largo e vigorosa alla base. L'aspetto di fondamentale importanza sul quale è possibile rafforzare l'unità operativa di tutti i mezzadri collettivi è senza dubbio la lotta per una democratica riforma dei patti agrari con la giusta causa per il mezzadro. L'imbroglione approvato dal Consiglio dei ministri e la nomenclatura reazionaria che nell'attuale contratto di lavoro non manifesta gli agrari nella speranza che la giusta causa sia seppellita, hanno posto in evidenza il problema della libertà del mezzadro. Tutto questo dà maggiore consapevolezza a tutti i contadini e offre maggiori possibilità di iniziativa unitaria specie alla base e nelle aziende di mezzadri, che si organizzano democraticamente, e potranno fare affidamento sull'azione decisa delle organizzazioni contadine unitarie, chiederanno senza dubbio, ai loro rappresentanti sindacali, ai loro partiti, ai dirigenti dei partiti governativi di uscire dall'equivoco e di abbandonare la strada dei padroni e come sostiene lo stesso segretario della CISL, mediano Carlo Gori, al convegno di Perugia.

20.000 abbonamenti a "RINASCITA"

Un dono della rivista agli abbonati. RINASCITA pone ai suoi lettori, e diffusori, l'obiettivo di raggiungere 20.000 abbonamenti per il 1956. Un obiettivo ambizioso, ma che non sarà difficile raggiungere se le organizzazioni di partito, i diffusori, gli amici della rivista svolgeranno il lavoro di raccolta degli abbonamenti con slancio e con metodo.

Nome Cognome Via Città (scrivere chiaro in stampatello) Spedire questo tagliando in busta chiusa, affrancata con L. 25 all'Ufficio abbonamenti di RINASCITA, Via Salaria 136, Roma. Affrettatevi ad abbonarvi! Dopo il 31 dicembre l'abbonamento a RINASCITA aumenterà a L. 500 e quello semestrale a L. 800.